

L'acqua di Morfasso sbarca ad Abu Dhabi

Uomo d'affari arabo ordina un "assaggio" di 18mila litri imbottigliati da Fonte dei Lupi

MORFASSO - E alla fine anche gli Emirati Arabi hanno scoperto l'acqua di Morfasso. L'acqua in questione è quella imbottigliata da "Fonte dei lupi", la società cooperativa guidata dal giovane Alessandro Marengi che prende il nome dalla sorgente omonima situata a ridosso del monte Pelizzone, nell'estremo lembo di terra piacentina al confine con quella di Parma. E chi l'ha assaggiata (ma forse sarebbe meglio dire degustata) è Almudhalmustafari Mohamed, importante uomo d'affari di Abu Dhabi che ha un debole per qualsiasi prodotto abbia il marchio emiliano (sia esso enogastronomico che automobilistico) e ha parte nella seconda compagnia aerea degli Emirati Arabi, il quale ne ha tratto giudizi assolutamente lusinghieri tanto da richiedere la spedizione nel paese arabo di un intero container "d'assaggio" per la sua catena di centri commerciali.

Il container è stato inviato due settimane fa con all'interno 18mila litri d'acqua griffata col marchio "Monte Carameto" su ogni contenitore, e se all'iniziale spedizione facesse seguito la sottoscrizione di un contratto di fornitura, cosa che sia la "Fonte dei lupi" che l'intero comune di Morfasso si augurano vivamente, i successivi approvvigionamenti nella penisola arabica avverrebbero con un'etichetta dalla dicitura "Acqua d'Emilia, Ter-

ra del Mito". Da marzo di quest'anno l'acqua viene imbottigliata solo in confezioni da 5 litri e la "Fonte dei lupi", la cui linea di produzione è stata inaugurata ufficialmente alla fine di marzo dell'anno scorso, soddisfa già con successo un mercato di nicchia composto da famiglie e privati.

«Se l'operazione andrà a buon fine - dice Alessandro Marengi - molto merito lo avrà Alberto Fioretti (già proprietario delle Fonti di Ramiola e ora socio della cooperativa "Fonte dei lupi"), che ha fatto assaggiare la nostra acqua all'importante uomo d'affari di Abu Dhabi in Libia. La nuova etichetta predisposta per le eventuali spedizioni negli Emirati Arabi riporterebbe la dicitura "Acqua d'Emilia, Terra del Mito", e questo perché ad Abu Dhabi sono in commercio anche dei prodotti a marchio del consorzio di Maranello ("Made in Red, Terra del Mito"), di cui ovviamente non mi posso fregiare, ma che l'acqua andrebbe ad accostare. Inoltre, il tutto fa riferimento alla costruzione di una grande galleria che la Ferrari sta terminando proprio ad Abu Dhabi». L'acqua imbottigliata dalla "Fonte dei lupi" ha una durata garantita di due anni, e questo grazie al metodo di microfiltrazione controllata con sistema certificato Pall-Italy ottenuto da una ditta inglese.

Gianluca Saccomani